



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

Pratica 8) del consiglio di amministrazione
Estratto della verbalizzazione
Riunione del 28 maggio 2013
Volume A

Il giorno 28 maggio 2013, alle ore 14.00, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito in Genova presso l'Aula Mazzini - via Balbi 5 - il consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Genova, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

-omissis.....
- 8) **POLITICHE PER IL PERSONALE: ADOZIONE DI CRITERI GENERALI PER IL TRATTENIMENTO IN SERVIZIO DI PROFESSORI E RICERCATORI A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N.83/2013 – RELATIVE MISURE DI SOSTEGNO**
-omissis.....

Sono presenti:

Il rettore, prof. Giacomo Deferrari;

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:

- prof. Filippo De Mari Casareto Dal Verme;
- prof.ssa Paola Girdinio

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:

- prof. Pierluigi Chiassoni;
- prof. Pier Maria Ferrando;

I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:

- sigg. Simone Baldini e Paolo Materno;

Il rappresentante del personale tecnico – amministrativo a tempo indeterminato:

sig. Franco Gabrielli

I componenti esterni all'Ateneo:

- prof. Giovanni Maria Flick;
- dott. Antonio Calabrò;

Partecipano senza diritto di voto:

- prof. Maurizio Martelli, *pro rettore vicario*;
- dott.ssa Rosa Gatti, *direttore generale*;
- rag. Gianfranco Gallinotti, *componente supplente del collegio dei Revisori dei Conti*.

E' assente giustificato:

Il componente esterno all'Ateneo:

- prof. Alberto Majocchi;

Il rettore dà atto di avere invitato le seguenti persone, ciascuna per l'ambito di competenza riferibile alle proprie funzioni istituzionali o agli adempimenti contrattuali cui è tenuta. Le stesse non presenziano alla fase deliberativa.

La dott.ssa Claudia De Nadai, i dott. Mario Picasso e Paolo Giannone, gli ingg. Massimo Di Spigno e Patrizia Cepollina, le dott.sse Maria Loreta Piras, Monica Causa e Gerardina Maglione e l'Arch. Mauro Maspero, *dirigenti*.

La sig.ra Luisa Piano, *capo servizio budget centri autonomi di gestione*, il dott. Jean Paul Braghin, *capo servizio programmazione e controllo*, il dott. Eugenio Bolsi, *capo settore bilancio*,

Presiede il rettore, prof. Giacomo Deferrari e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Claudia De Nadai, dirigente area legale e generale.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Tania Rocca e la sig.ra Margherita Ferrò del settore segreteria organi collegiali, che coadiuvano il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria – comprensiva di alcuni allegati costitutivi - la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

.....omissis.....

Il rettore espone sull'oggetto

8) POLITICHE PER IL PERSONALE: ADOZIONE DI CRITERI GENERALI PER IL TRATTENIMENTO IN SERVIZIO DI PROFESSORI E RICERCATORI A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N.83/2013 – RELATIVE MISURE DI SOSTEGNO

la seguente predisposta istruttoria:

Il rettore ricorda preliminarmente che, in merito al collocamento a riposo dei professori e dei ricercatori, l'art. 25 della Legge 30.12.2010, n. 240 escludeva l'applicazione dell'art. 16 del Decreto Legislativo 20.12.1992, n. 503 e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti dei medesimi.

La recente sentenza della Corte Costituzionale n. 83/2013, depositata il 9.5.2013, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto art. 25 della Legge n. 240/2010; pertanto torna applicabile, nei confronti di professori e ricercatori quanto previsto dal suindicato art. 16 del Decreto Legislativo n. 503/1992 e successive modificazioni e integrazioni, e precisamente: "E' in facoltà dei dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici di permanere in servizio, con effetto dalla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti. In tal caso è data facoltà all'amministrazione, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, di trattenere in servizio il dipendente in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal dipendente in determinati o specifici ambiti o in funzione dell'efficiente andamento dei servizi. La disponibilità al trattenimento va presentata all'amministrazione di appartenenza dai ventiquattro ai dodici mesi precedenti il compimento del limite d'età per il collocamento a riposo previsto dal proprio ordinamento. I dipendenti in aspettativa non retribuita che ricoprono cariche elettive esprimono la disponibilità almeno novanta giorni prima del compimento del limite di età per il collocamento a riposo".

In proposito, si fa presente che la circolare della Funzione Pubblica n. 10/2008 sottolinea come sia opportuno che ciascuna amministrazione adotti preventivamente dei criteri generali per regolare i trattenimenti in servizio, tenendo conto delle proprie peculiarità, in modo da evitare condotte contraddittorie o incoerenti.

Si ricorda, infine che l'art. 9, comma 31, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30.7.2010, n. 122 dispone che "Al fine di agevolare il processo di riduzione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, fermo il rispetto delle condizioni e delle procedure previste dai commi da 7 a 10 dell'art. 72 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, i trattenimenti in servizio previsti dalle predette disposizioni possono essere disposti esclusivamente nell'ambito delle facoltà assunzionali consentite dalla legislazione vigente in base alle cessazioni del personale e con il rispetto delle relative procedure autorizzatorie; le risorse destinabili a nuove assunzioni in base alle predette cessazioni sono ridotte in misura pari all'importo del trattamento retributivo derivante dai trattenimenti in servizio."

In sintesi, la norma sopra citata stabilisce che l'eventuale trattenimento in servizio comporta per l'Ateneo l'imputazione piena di punti organici come se si trattasse di "nuovo reclutamento" e, in tal caso, detti punti dovranno necessariamente essere sottratti dalle risorse per il reclutamento attribuite alle strutture per il 2013.

Tutto ciò premesso, per quanto riguarda i professori ed i ricercatori, in considerazione del ruolo istituzionale e tenuto conto nella normativa tornata in vigore, si propone che siano stabiliti opportuni parametri di tipo didattico, scientifico e di sostenibilità a cui la struttura di appartenenza degli interessati (consiglio di dipartimento) dovrà fare riferimento al fine di esprimere se richiesto – in deroga ai termini previsti dal citato art. 16 del D. Lgs. n. 503/1992 - o comunque con il consenso degli interessati stessi, il proprio parere sul trattenimento in servizio dei medesimi con l'osservanza delle valutazioni previste dal legislatore e riferite alle esigenze organizzative e funzionali, all'efficiente andamento dei servizi e alla particolare esperienza professionale acquisita.

Le deliberazioni delle strutture verranno sottoposte alla successiva valutazione degli Organi di Governo.

I criteri proposti sono i seguenti:

PROFESSORI ORDINARI

PARAMETRI DIDATTICI:

- rapporto CFU (calcolati nell'ultimo triennio)/docenti (incluse le eventuali nuove acquisizioni non ancora perfezionate ma con concorsi in itinere) del settore scientifico disciplinare cui appartiene il professore, collocato nel primo quartile all'interno del dipartimento.
- Valutazione, sulla base di rilevazioni statisticamente significative, da parte degli studenti dell'attività didattica erogata dal professore almeno pari a quella media dei docenti del Dipartimento, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

PARAMETRI SCIENTIFICI:

- il professore, negli ultimi cinque anni documenta una produzione scientifica che si colloca nel primo quartile dei docenti del dipartimento.
- L'ammontare totale dei finanziamenti di ricerca (compresi consorzi, ecc.) a disposizione del professore, nell'ultimo quinquennio, è superiore alla media dei finanziamenti di ricerca a disposizione dei docenti afferenti al dipartimento, nello stesso periodo.

PARAMETRI DI SOSTENIBILITA':

- per quanto riguarda i parametri di sostenibilità dell'offerta formativa, nel caso sia evidente l'indispensabilità dell'attività didattica del professore i rimanenti parametri potranno essere considerati anche solo parzialmente.

ALTRI CRITERI:

- nel caso di situazioni in cui la quantificazione dei parametri didattici e scientifici dia un risultato assai prossimo ai limiti indicati potrà essere preso in considerazione il carico di lavoro documentato derivante dallo svolgimento di attività istituzionali.

RICERCATORI

PARAMETRI DIDATTICI:

- il ricercatore negli ultimi tre anni ha ricevuto continuativamente l'affidamento di almeno un corso di insegnamento, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- rapporto CFU (calcolati nell'ultimo triennio)/docenti (incluse le eventuali nuove acquisizioni non ancora perfezionate ma con concorsi in itinere) del settore scientifico disciplinare cui appartiene il ricercatore, collocato nel primo quartile all'interno del dipartimento;
- valutazione, sulla base di rilevazioni statisticamente significative, da parte degli studenti dell'attività didattica erogata dal ricercatore almeno pari a quella media dei docenti del dipartimento, ai sensi del Regolamento di Ateneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche;

PARAMETRI SCIENTIFICI:

- il ricercatore negli ultimi 5 anni documenta una produzione scientifica superiore almeno del 50% a quella indicata dal CUN negli indicatori di attività scientifica e di ricerca per l'accesso ai concorsi di ricercatore per le singole aree - http://www.cun.it/media/100062/indicatori_completo.pdf e relativi allegati.

PARAMETRI DI SOSTENIBILITA':

- per quanto riguarda i parametri di sostenibilità dell'offerta formativa, nel caso sia evidente l'indispensabilità dell'attività didattica del ricercatore i rimanenti parametri potranno essere considerati anche solo parzialmente.

ALTRI CRITERI:

- nel caso di situazioni in cui la quantificazione dei parametri didattici e scientifici dia un risultato assai prossimo ai limiti indicati potrà essere preso in considerazione il carico di lavoro documentato derivante dallo svolgimento di attività istituzionali.

Si propone, infine, di adottare, quali misure di sostegno al diniego al trattenimento in servizio, il conferimento di contratti di insegnamento con le modalità previste dal senato accademico nella seduta del 19.2.2013.

Il personale in servizio (n. 22 professori ordinari e n. 5 ricercatori a tempo indeterminato), interessato all'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 83/2013, è stato invitato con nota rettorale a formulare eventuale istanza di trattenimento in servizio.

Nella prossima seduta si fornirà l'elenco delle disponibilità espresse.

La pratica viene sottoposta all'esame della Commissione per le politiche del personale. Dell'esito della discussione il rettore darà indicazioni direttamente in seduta.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il consiglio di amministrazione

Visto l'art. 16, comma 1, del D.L.vo 30.12.1992, n. 503 e successive modificazioni;

Vista la circolare della Funzione Pubblica n. 10/2008;

Visto l'art. 9, comma 31, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30.7.2010, n. 122

Visto l'art. 25 della Legge 30.12.2010, n. 240;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 83/2013, depositata il 9.5.2013;

Vista la delibera del senato accademico del 19.2.2013 in merito alle modalità di conferimento di contratti di insegnamento;

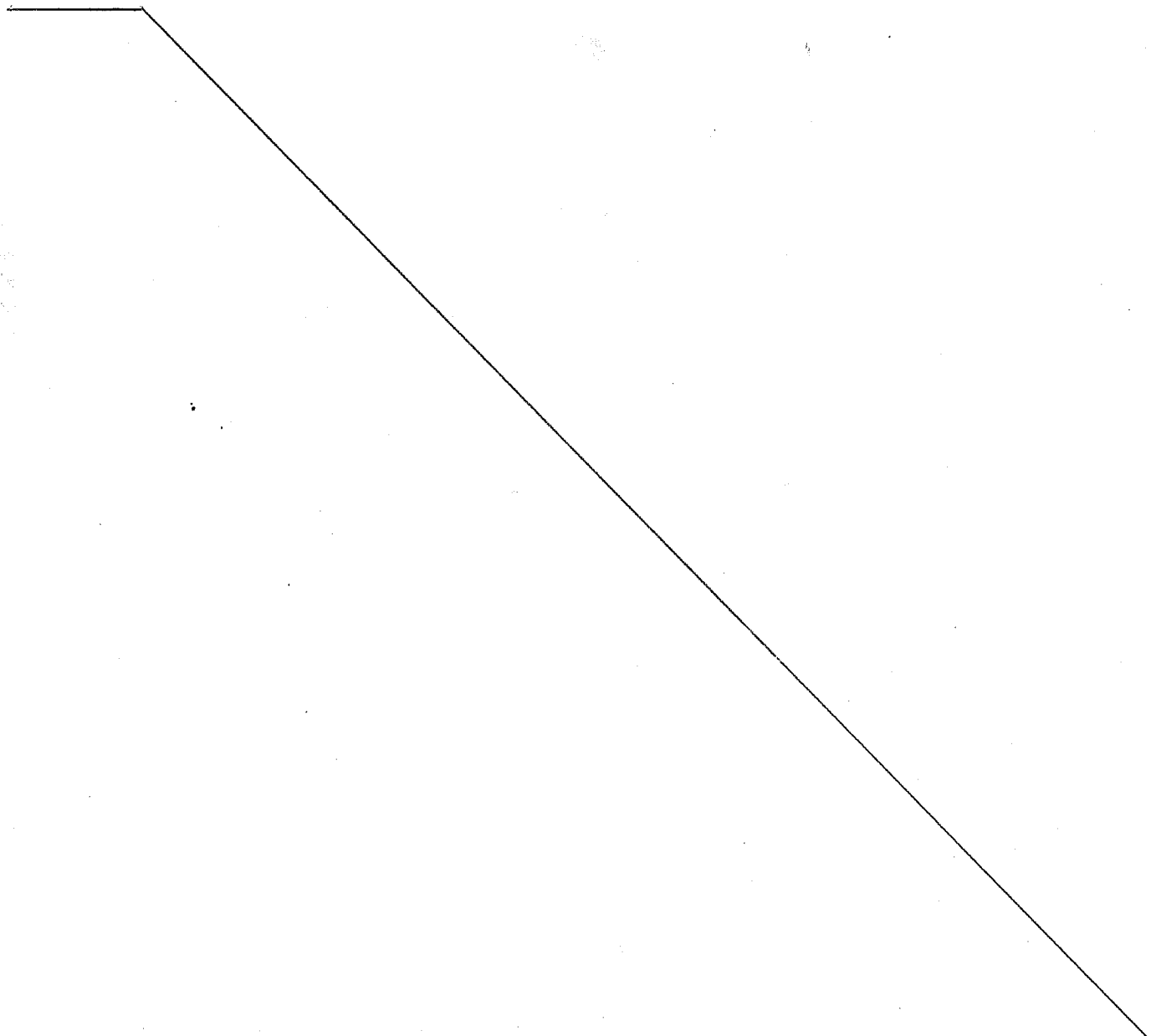
Vista la delibera del senato accademico del 28.5.2013;

DELIBERA

di APPROVARE per l'anno 2013, i criteri generali nonché le correlate misure di sostegno di cui in istruttoria per il trattenimento in servizio di professori e ricercatori.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

.....omissis.....



.....omissis.....

Dopo attento esame il consiglio di amministrazione con voto unanime

Visto l'art. 16, comma 1, del D.L.vo 30.12.1992, n. 503 e successive modificazioni;

Vista la circolare della Funzione Pubblica n. 10/2008;

Visto l'art. 9, comma 31, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30.7.2010, n. 122

Visto l'art. 25 della Legge 30.12.2010, n. 240;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 83/2013, depositata il 9.5.2013;

Vista la delibera del senato accademico del 19.2.2013 in merito alle modalità di conferimento di contratti di insegnamento;

Vista la delibera del senato accademico del 28.5.2013;

DELIBERA

di APPROVARE per l'anno 2013, i criteri generali nonché le correlate misure di sostegno di cui in istruttoria per il trattenimento in servizio di professori e ricercatori con le seguenti modifiche:

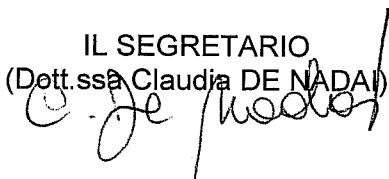
- PROFESSORI ORDINARI - PARAMETRI DIDATTICI, primo punto, ultima riga, sostituire le parole "nel primo quartile" con le parole "quartile più alto".
 - RICERCATORI - PARAMETRI DIDATTICI, secondo punto, ultima riga, sostituire le parole "nel primo quartile" con le parole "quartile più alto".
 - PROF. ORDINARI E RICERCATORI togliere il paragrafo dal titolo "ALTRI CRITERI".
- La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....omissis.....

Alle ore 18,35 esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, la seduta è tolta.

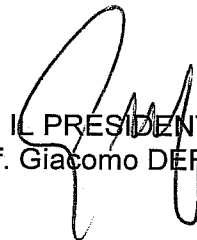
IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Claudia DE NADAI)



IL PRESIDENTE

(Prof. Giacomo DEFERRARI)



Genova, 4 giugno 2013